

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ci giunge la notizia che alle ore 12,30 (ora locale) nella comunità di Città Regina, a São Paulo-Brasile, il Signore ha chiamato a sé la nostra sorella

**GIARETTA PARODI NATALIA Sr FAUSTINA**  
**nata a Itatiba S.P. (Brasile) il 24 dicembre 1916**

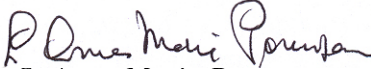
Sr Faustina è una delle prime vocazioni del Brasile essendo entrata in Congregazione nella casa di São Paulo, il 4 giugno 1934. Il passaggio delle “propagandiste” che le offrirono la biografia di Maggiore Vigolungo, fu decisivo per la sua vocazione. Visse il noviziato a Roma dove emise la prima professione, il 20 gennaio 1938. Rientrò poi in Brasile, felice di potersi dedicare alla diffusione in tutte le sue forme e soprattutto attraverso la libreria. Fu esperta librerista a São Paulo, Rio de Janeiro, Porto Alegre, Uruguayana, Lins. Soprattutto a Porto Alegre ebbe la gioia di gestire negli anni 1950-61, una libreria modernissima nel suo mobilio e nella presentazione decorativa, in uno dei punti più frequentati della città. Ma anche a São Paulo DM, dal 1963 al 1971 ebbe la possibilità di esprimere tutta la creatività nell’allestimento delle vetrine, nell’attenzione a ogni evento importante, nella promozione di varie campagne specialmente per la costituzione di biblioteche a favore dei carcerati. Era realmente “il cuore” della libreria, il centro propulsore di ogni attività attraverso la gioia, la socievolezza, l’apertura, la disponibilità, la capacità di coinvolgimento. I clienti rimanevano impressionati per la sua amabilità e ritornavano volentieri ricercandone la presenza. E’ stata una vera formatrice di libreriste ma anche un’entusiasta vocazionista. Scriveva nel 1975 a M. Ignazia Balla: “Sono molto contenta della mia vocazione religiosa paolina. Il ‘sì’ che ho pronunciato coscientemente il giorno della prima professione, lo rinnovo ogni giorno nella comunione, con lo stesso amore... Voglio essere fedele fino alla morte. Stimo e amo la Congregazione, l’apostolato paolino, i superiori, il nostro Fondatore, la Prima Maestra Tecla”.

In occasione del cinquantesimo di professione, confidava: “Cinquant’anni spesi per la gloria di Dio e il bene dei fratelli nell’apostolato, sembrano davvero molti. Tuttavia per il Signore sono come un giorno solo. Sono stati anni di tanta gioia, di tante speranze e di molta donazione. Ma pure di non poca sofferenza. Ma per chi ha fatto una scelta libera e cosciente, la croce non è una novità. Gesù quando ci ha chiamate, ha detto: ‘Se vuoi, lascia tutto, poi vieni e seguimi’. Comunque le gioie sono state molto più frequenti delle croci. Ed è per questo che in questi mesi di preparazione alla data giubilare non faccio che ringraziare il Signore per avermi chiamata e la Congregazione che mi ha accettata nella persona delle mie superiore. Oltre all’azione di grazie, chiedo al Signore che mi dia ancora tanta forza per proseguire nel cammino di donazione totale”.

La libreria che secondo gli insegnamenti del Fondatore, considerava come centro di irradiazione di tutte le iniziative paoline, è stata il luogo della sua offerta quotidiana, della gioia di servire il Signore e il popolo. Da alcuni anni aveva dovuto rallentare l’intensa attività e accogliere la fragilità di salute ma fino a quando le forze gliel’hanno consentito, ha gestito la libreria di Città Regina accompagnandone, anche dalla sua stanza, il cammino. L’allegria che aveva in cuore l’aiutava a valorizzare ogni occasione per manifestare la bellezza di essere “paolina” e per accogliere con gioia, nella grande casa di Città Regina le sorelle e gli ospiti. Era sensibile alle necessità dei poveri e dei carcerati per i quali procurava libri, Vangeli e il sussidio per la liturgia domenicale.

Sr Faustina ha preparato per il “grande viaggio” un bagaglio ricco di donazione, di buone opere ma anche di tanto buon umore. Siamo certe che in Paradiso non rimarrà inoperosa. Con arguzia troverà ogni occasione per incoraggiare, promuovere, entusiasmare, essere accanto alle sorelle come presenza di pace e di speranza.

Con affetto.

  
Sr Anna Maria Parenzan  
Vicaria generale

Roma, 16 giugno 2010.